

# LO ZIBALDINO

I.C. ALBANO - CECCHINA

N. 2

Anno scolastico 2020-2021



*Scuola aperta*

# Sommario

## **Introduzione...p. 3**

### **Scuola aperta**

- I diritti dei bambini-Infanzia-Via Romania-sez. E...p. 4
- I diritti dei Bambini-via Romania-sez. D...p. 5

### **Le nostre interviste-Secondaria**

- Intervista al direttore del Sistema bibliotecario dei Castelli Romani...p. 6
- Intervista al preside...p. 9
- Intervista sui vaccini...p. 13

### **Giochi-Secondaria**

- Soluzioni ai giochi del numero precedente...p.18
- Trova le differenze...p. 19

### **L'angolo di Dante-Secondaria**

- Dante Alighieri-Da settecento anni leggiamo le sue opere...p. 24
- Dante Alighieri...p.26
- Intervista impossibile a Dante...p. 28

### **#Noi siamo il nostro mondo-Infanzia**

- Salviamo la Terra-Infanzia-sez. C...p. 31
- Tutti insieme intorno alla Terra-Infanzia-sez. F...p. 32

### **Progetti scolastici**

- Libriamo 3 progetto d'Istituto...p.33
- L'albero alfabeto-Infanzia-Via Portogallo-sez. G...p. 34
- Che bello leggere in 3A-Primaria-sez. 3A...p. 35
- Report 1 quadrimestre-Primaria...p. 37
- La nostra biblioteca con Nicoletta-Primaria-sez. 3A...p. 41
- La biblioteca tra libri e Covid-Secondaria...p. 42
- Indagine sulle abitudini degli studenti della scuola media-Secondaria...p. 45

### **Alcune date da ricordare-Secondaria**

- Giornata della memoria-Reportage sul Territorio di Albano Laziale...p. 49
- Festa della donna...p.54

### **I nostri consigli musicali-Secondaria**

- K-pop...p. 59

### **In copertina disegno realizzato dalla sez. B della Scuola dell'Infanzia**

**La redazione dello Zibaldino:** gli alunni della scuola dell'Infanzia (classi B, E, D, F e G), gli alunni della scuola Primaria (3A). Gli alunni della scuola secondaria: Anton, Censi, D'Angelo, De Benedetto, Della Pietra, Dipierro, Di Petrillo Florea, Lerose, Mastronardi, Nassi, Scarsella, Salvioni, Torregiani Amanda, Torregiani Arianna Torregiani Aurora, Triolo.

## INTRODUZIONE

Cari lettori,  
abbiamo deciso di chiamare questo numero dello Zibaldino “scuola aperta” per ricordare a tutti che siamo stati in presenza a scuola la maggior parte del tempo, anche se alcune classi, a causa della quarantena, andavano in dad. La scuola ha comunque potenziato i corsi online come il recupero e il potenziamento (per esempio il nostro giornalino) ed anche alcuni eventi si sono svolti a distanza come l’open day.

Siamo contenti di dirvi che potete leggere lo Zibaldino sia sul sito della scuola

<https://www.icalbanoccechina.edu.it>

sia nella sezione progetti sul sito di presentazione dell’Istituto appositamente creato per l’open day.

<https://comprensivocechina.info>



Disegno realizzato dalla sez. B della Scuola dell’Infanzia



## SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA ROMANIA"- SEZ. E

I bambini volano...  
quando i loro diritti sono rispettati



### I DIRITTI DEI BAMBINI

Sono un bambino, tutti zitti, ora vi elenco i miei diritti  
ho diritto a un nome mio perché sono unico, son io  
ho diritto a una famiglia, all'amore, alla meraviglia  
ho diritto a un'istruzione, al piacere di una canzone  
ho diritto a giorni felici, a una vita senza nemici  
ho diritto a crescere sano, forza, tendimi la mano!

**Scuola dell'Infanzia-Via Romania-Sez.E**





Scuola dell'Infanzia-via Romania-Sez. D

## Scuola Secondaria di Primo Grado

### ***Intervista il direttore del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani Dott.re Giacomo Tortorici***

#### **Un anno dopo....**

**Cari lettori dello Zibaldino,**

finalmente riusciamo a pubblicare questa intervista che causa Covid era rimasta chiusa nel cassetto a scuola. Circa un anno fa il 29 febbraio intervistammo presso la sede della scuola media il direttore del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani Giacomo Tortorici. Avevamo appena iniziato a risistemare l'articolo, quando scuola venne chiusa e non riaprì più fino al termine dell'anno scolastico 2019-2020. I nostri appunti sono rimasti in un cassetto di scuola, sospesi ed interrotti insieme a tante altre esperienze che l'anno scorso non abbiamo potuto portare a termine.

Abbiamo deciso di riprendere quegli appunti e ripubblicarli in questo numero in cui abbiamo riservato un ampio spazio al nostro progetto "Libri...AMO 3" ed alle nostre biblioteche scolastiche.

Ci scusiamo con il dottor. Tortorici e con i nostri lettori per il ritardo, certi della loro comprensione.



- 1. Quanti libri ha letto (ti piace leggere) e quale è il suo genere preferito?**

Non saprei dire quanti libri ho letto, diciamo che in un anno tra romanzi e saggi ne leggo una decina. Da ragazzo leggevo moltissimo libri di tutti i generi. Ora leggo molto meno rispetto a prima a causa degli impegni lavorativi. In questo momento prediligo i romanzi storici, ma i miei gusti sono cambiati molto nel corso del tempo.

## 2. Quale è il libro che ama di più?

Come dicevo a seconda del periodo ho amato libri diversi. Alle elementari il mio libro preferito era "Tom Sawyer", alle medie "I tre moschettieri", ora "Il rosso e nero".

## 3. Che emozioni prova quando apre un nuovo libro? Quando arrivano nuovi libri, lei è emozionato ed è curioso di leggerli?

Anche oggi mi rimane una grande curiosità quando apro un nuovo libro e quando arrivano nuovi pacchi di libri in biblioteca.

## 4. Quando le è venuta l'idea di lavorare in biblioteca? Come ha iniziato a lavorare in biblioteca? Quando era ragazzo avrebbe mai pensato di raggiungere questa posizione?

La prima volta che ho lavorato in biblioteca era il 1999 e facevo il servizio civile. Quando ho iniziato quella avventura, non avrei mai immaginato di diventare poi il direttore di una rete di ben 23 biblioteche! Sono direttore dal 2017.

## 5. Come si fa a diventare bibliotecari?

Si deve studiare molto, laurearsi in lettere e poi specializzarsi in biblioteconomia.

## 6. Da quanto tempo fa il suo lavoro?

Sono direttore dal 2017.

## 7. Lei è felice quando lavora?

Sì, decisamente, il mio è un lavoro impegnativo, ma molto stimolante, altrimenti non l'avrei scelto.

## 8. Quante sono le biblioteche che gestisce e come funzionano?

Come vi accennavo prima il Consorzio Bibliotecario dei Castelli Romani è composto da 23 biblioteche che contengono circa 3000 libri. Il Consorzio è a



sua volta collegato alle 32 biblioteche di Roma. Tutti i libri di queste biblioteche sono quindi disponibili per il prestito di un grandissimo patrimonio librario sia in formato cartaceo che digitale. Ogni lettore, facendo la tessera della biblioteca che costa 10 euro all'anno può prendere in prestito libri cartacei oppure può consultare sul proprio pc o dispositivo elettronico migliaia di giornali o riviste, ascoltare tracce musicali o scaricare fino a tre libri in formato digitale al mese.

### 9. Ci sono biblioteche specifiche per i ragazzi?

Tutte le nostre biblioteche hanno dei settori dedicati ai bambini ed ai ragazzi, ma quelle specializzate in tal senso sono le biblioteche di Lanuvio e Frascati.

### 10. È difficile dirigere tutte le biblioteche dei Castelli Romani

No, si tratta soprattutto di far funzionare tutto a livello organizzativo e coordinare il lavoro dei miei collaboratori.

### 11. Sono richiesti di più i libri di carta o gli e-book?

Continuano ad essere più richiesti i libri cartacei, ma il settore del prestito digitale si sta rapidamente sviluppando.

### 12. Quali sono i generi più gettonati dai ragazzi?

Direi i libri della serie di "Geronimo Stilton" e i fumetti.

### **Infine abbiamo chiesto al dott. Tortorici un consiglio di lettura**

#### Quale libro ci consiglierebbe di leggere?

Vi consiglio di leggere "Piccole donne", anche ai maschietti, vi aiuterà a capire molto meglio le relazioni fra ragazzi. Lo sapete vero che le donne leggono molto di più?

**Redazione 2019-2020**



## Intervista al Preside

In questo secondo numero del giornalino scolastico, la redazione dello "Zibaldino" ha chiesto al Nostro Preside se voleva essere intervistato e lui ha risposto di sì!! Così ecco qua a voi le nostre domande (con accanto inserito il nome di ogni alunno che l'ha posta al Dirigente) e la sua relativa risposta! L'intervista è stata effettuata il giorno 24/02/2021 verso le ore 15 in modalità online poiché la redazione ormai da ottobre lavora in questo modo causa Covid.

### 1. Perché ha scelto questo lavoro? Vlad Anton

Prima ho fatto per molti anni il professore e poi, anche per il desiderio di cambiare lavoro perché stava diventando un po' ripetitivo, ho scelto di diventare preside.

### 2. Da quanti anni è il preside di questa scuola? È stato preside in altre scuole? Amanda Torregiani

Sono preside di questa scuola da circa 4 anni e sono stato preside anche di altre scuole come la scuola media di Genzano di Roma, liceo artistico e istituto tecnico di Ciampino.

### 3. Come si fa a diventare preside? Cristian Palma

Ho fatto un concorso e, dopo averlo vinto, sono stato inserito in una graduatoria. Dopo un certo periodo sono stato convocato per assumere il primo incarico da Dirigente Scolastico.

### 4. Quanto è faticoso il lavoro del preside? Amanda Torregiani

Il lavoro del preside è MOLTO faticoso perché bisogna occuparsi di molte attività diverse, che riguardano gli alunni, i professori, la parte amministrativa, le relazioni sindacali e tanto altro, quindi si devono affrontare tanti problemi di natura diversa, ma questa è anche la parte creativa di questo lavoro.

### 5. Quante sospensioni ha fatto? Amanda Torregiani

Nelle altre scuole in cui ho fatto il preside pochissime: forse circa 5 o 6. Da quando sono qui a Cecchina ho dato alcune sospensioni, ma in realtà le sospensioni non vengono fatte solo dal preside, ma dal tutto il consiglio di classe (Tutti i professori e professoresse della scuola incluso il preside ndr).

#### 6. Quante volte al giorno si arrabbia con gli studenti? Amanda Torregiani

Non le ha mai contate (e il preside ride!!)

#### 7. Ci sono situazioni in cui può perdonare un alunno anche se si è comportato male? Vlad Anton

Più che perdonare, se un alunno si è comportato male è importante parlargli e ragionare insieme per fargli capire dove ha sbagliato.

#### 8. Si arrabbia anche con i professori? Kevin Nassi

A volte mi arrabbio anche con loro perché si dimenticano di fare qualcosa oppure a volte non rispettano in pieno le regole; potrei dire che è normale visto che anche i professori sono degli esseri umani.

#### 9. Lei ha mai pensato di non far più il lavoro di preside? Riccardo Di Petrillo

Ovviamente come potrebbe accadere un po' per tutti, a volte l'ho pensato, ma poiché il mio lavoro mi piace tanto, è solo rimasto un pensiero isolato.

#### 10. Da piccolo voleva già diventare preside oppure voleva fare un altro lavoro? Arianna Torregiani

No, all'inizio volevo iscrivermi a medicina; poi ho deciso di fare filosofia; dopo ho scelto di fare il professore e infine ho deciso di fare il preside.

#### 11. Che tipo di studente era? Martina Scarsella

Andavo bene a scuola, ma ero vivace. Durante quel periodo c'erano molti interessi e si trascurava un po' lo studio, ma tutto sommato mantenevo una media dei voti abbastanza buona.

#### 12. Che liceo frequentava da piccolo?

Frequentavo il liceo classico.

#### 13. È stato difficile organizzare la scuola in questo periodo? Eleonora Salvioni

Sì, molto difficile. Già da agosto mi sono recato a scuola con il mio staff ed in particolare con il professor Torregiani per effettuare misurazioni per i distanziamenti, attaccare il nastro adesivo in terra, organizzare i vari settori e altro. E nonostante le difficoltà gli alunni si comportano relativamente bene e sono bravi nel rispettare le regole.

**14. Con questa situazione del Covid deve essere più severo con gli studenti? Riccardo Di Petrillo**

Sì, DEVO essere più severo: se vedo qualcuno che si abbassa la mascherina è mio compito sospenderlo o mettere la nota. Ma è naturale mantenere una certa umanità.

**15. In questo periodo di emergenza il suo rapporto con gli alunni\professori è cambiato? Se sì, in che modo? Elisa Della Pietra**

Sicuramente il contatto sia con gli studenti sia con i docenti è meno diretto. L'unico cambiamento è appunto questo; si continua comunque a mantenere un rapporto umano con gli alunni e con i professori. Magari prima mi capitava di incrociare ragazzi nei corridoi, cosa che ora è più difficile. Continuo ancora a passare in sala professori prima dell'inizio dell'orario scolastico, per scambiare qualche parola e per mantenere questo rapporto reso difficile dal Covid.

**16. Quali sono i pregi del suo lavoro? E i difetti? Elisa Della Pietra**

I pregi sono sicuramente il fatto di lavorare con i ragazzi e di avere la responsabilità su tutto. Quest'ultima, però, in alcuni casi può trasformarsi in difetto, perché ci si ritrova in situazioni che non si possono controllare. Ad esempio, se il tetto della nostra scuola dovesse danneggiarsi per qualsiasi motivazione, la responsabilità sarebbe appunto mia, anche se non sono responsabile in prima persona e non posso riparare il tetto perché spetta al Comune.

**17. Sarà possibile l'anno prossimo riaprire la palestra? Arianna Mastronardi**

Sarà possibile riaprire la palestra quando l'epidemia sarà finita, anche perché nella nostra palestra non è possibile effettuare il ricambio d'aria. Però per fortuna possediamo uno spazio all'aperto che consente di praticare attività fisica.



**18. Quanto guadagna mediamente un preside? Arianna Torregiani**

Dipende dal numero di studenti che si trovano nella scuola; comunque all'incirca tra i 2600 e i 3200 euro mensili.

**19. Cosa pensa di fare per migliorare la nostra scuola in futuro? Elisa Della Pietra**

Avevamo molti progetti che però si sono dovuti interrompere a causa del Covid, come il progetto Erasmus o i potenziamenti di lingua inglese. Spero di poter riprendere questi progetti al più presto e metterne in atto dei nuovi. Tutto dipenderà dalla condizione della scuola e dall'andamento della pandemia. Abbiamo molte idee da sviluppare.

**20. Che giudizio dà di se stesso come preside? Vlad Anton**

[Il preside si fa una risata] Bisognerebbe chiedere ai professori e agli alunni.

**21. Quando andrà in pensione? Vlad Anton.**

Il primo settembre 2022.

**22. Pensa di avviare dei progetti prima di andare in pensione? Martina Scarsella**

Sì, penso di ampliare il settore artistico, teatrale e linguistico. Vorrei anche veder finita, così da poterla inaugurare come preside e non come eventuale ospite, la nuova sede della scuola elementare.

**23. Ha nostalgia delle vecchie scuole? Cristian D'Angelo**

Sì e no: non sento nostalgia per le vecchie scuole, ma del tempo trascorso lì.

**Articolo di Eleonora Salvioni (3D), Alessia Florea e Fernando Lerosè (2D), Martina Scarsella e Kevin Nassi (2A).**

## **Intervista sui vaccini alla dott.ssa Elena Dell'Ambra**

Il giorno 11 marzo la redazione dello Zibaldino ha “incontrato” la dottoressa Elena Dell'Ambra ricercatrice presso l'IDI (Istituto Dermopatico dell'Immacolata nel laboratorio di biologia molecolare e cellulare presso Pomezia) che ha gentilmente risposto alle nostre domande e ci ha chiarito molti dei dubbi che avevamo su questa nuova malattia che ormai da più di un anno ha cambiato del tutto le nostre vite.

1) **Quale è esattamente il suo lavoro?** Martina Scarsella

Risposta: Mi occupo di ricerca che riguarda la dermatologia, cioè lo studio delle cellule della pelle e in particolar modo mi sono occupata sia di alcune malattie genetiche sia di tumori della pelle e quindi mi sono occupata in qualche maniera dei virus, perché per cercare di correggere le cellule della pelle che hanno malattie genetiche, si utilizzano dei vettori retrovirali o adenovirali simili a quelli che sono stati utilizzati in alcuni dei vaccini per il sars cov 2.

2) **Si sarebbe mai aspettata di vedere una pandemia nella sua vita?** Kevin Nassi

Risposta: (la dottoressa ride) Devo dire di no, però, effettivamente se uno ci pensa bene, in questi ultimi vent'anni delle piccole avvisaglie ci sono state con la diffusione di altre malattie infettive o influenze particolari. Magari dovremmo fare più attenzione ai segnali che ci provengono dal mondo della natura!

3) **Ci può spiegare in modo semplice che cosa è un vaccino e come funziona?** Elisa Della Pietra

Risposta: La vaccinazione solitamente è una prevenzione che viene messa in atto per malattie di cui non si conosce ancora una cura, o cure che non riescono a contrastare gli effetti più dannosi dei microrganismi che la causano. Il vaccino serve ad “insegnare” al nostro sistema immunitario come reagire all'aggressione di un determinato organismo (virus o batteri).

Il sistema immunitario è formato da due tipi di cellule: i linfociti B, che quando vengono a contatto con un virus producono gli anticorpi, che contrastano l'effetto dell'organismo, e da i linfociti T, che oltre a aiutare i linfociti B hanno una “memoria”, cioè quando lo stesso virus attaccherà il sistema immunitario,

queste cellule faranno in modo che la risposta immunitaria sia più breve e principalmente più efficiente. Il vaccino è, dunque, costituito da una forma alterata del virus o costituenti del virus stesso. Venendo a contatto con i linfociti T farà in modo che quando il sistema immunitario affronterà davvero il virus, la risposta immunitaria sia appunto più efficiente.

4) **Sentiamo parlare tanto di immunità di gregge, ma esattamente cos'è?** Arianna Mastronardi

Risposta: L'immunità di gregge è quando all'interno di una popolazione la maggior parte degli individui sono diventati immuni ad una determinata malattia o perché contagiati e poi guariti o perché vaccinati. Quindi è molto importante vaccinarsi!!

5) **Quanti vaccini ci sono adesso contro il Covid? Che differenze ci sono tra essi?** Amanda Torregiani

Risposta: Ci sono diversi vaccini e tutti sono stati creati cercando di contrastare la proteina spike e sfruttano l'RNA messaggero, questo RNA entra dentro la cellula e produce la proteina. L'RNA viene poi degradato e non c'è nessuno pericolo. I primi ad essere stati approvati sono stati Pfizer Biontech (temperature basse) e Moderna (temperatura frigorifero). Astrazeneca, invece, funziona con un adenovirus che trasporta la proteina, è un vaccino più stabile, ma ha un'efficienza più bassa rispetto agli altri due. Il Jhonson & Jhonson è stato approvato proprio in questi giorni ed è un vaccino che ha bisogno di una sola dose ed è stato appena approvato. Il vaccino russo, lo Sputnik, è ancora al vaglio. Ovviamente più vaccini ci sono meglio è. Noi però non sappiamo se chi è vaccinato (che ovviamente non si ammala) non può più trasmettere la malattia.

6) **Di quali vaccini si hanno più disponibilità?** Arianna Torregiani

Non è molto chiaro: le quantità arrivano in periodi diversi e il numero di dosi è simile.

7) **Per l'ondata inglese si usano gli stessi vaccini del COVID-19?** Amanda Torregiani

Risposta: Al momento sì, i vaccini in commercio reagiscono bene alla mutazione inglese. Il Covid è simile all'influenza e molto probabilmente, come avviene per quest'ultima, ogni anno dovrà essere rimodulato un nuovo vaccino.



8) **Secondo lei questi vaccini porteranno alla fine del Covid?** Ilaria Censi

Risposta: Speriamo di sì, ma è probabile che questo virus durerà ancora per un po'; sarà necessario vaccinare sempre di più le persone che potranno così raggiungere una maggiore immunità e portare pian piano alla definitiva "sconfitta" del virus.

9) **Come mai nessuno dei vaccini contro il Covid può essere somministrato ai bambini, anche visto che la variante inglese colpisce molto la fascia d'età sotto i 18 anni?** Martina Scarsella

Risposta: I vaccini vengono fatti ad un'età maggiore di sedici anni perché può resistere meglio ad eventuali effetti collaterali. Inoltre il consiglio europeo al momento non dà l'ok per l'utilizzo in una fascia pediatrica, però, ovviamente, sono in corso vari studi e quindi quando ci saranno più informazioni anche su queste fasce di età potrebbe essere possibile vaccinare anche bambini.

10) **Quanto tempo ci vuole normalmente a testare un nuovo vaccino?** Martina Scarsella

Risposta: Normalmente ci vogliono almeno un anno o due: dopo che si sono fatti vari studi e ricerche, i vaccini si sperimentano su animali e persone (volontari) e quando si è sicuri della sua efficacia lo si può somministrare alla popolazione.

11) **Ci sono dei rischi a fare i vaccini contro il Covid?** Anton Vlad

Risposta: Le reazioni avverse sono state veramente poche. Durante gli studi sui volontari ci sono state delle reazioni di tipo allergico, infatti, quando si fa la vaccinazione si rimane in osservazione almeno un quarto d'ora-venti minuti per escludere che ci possa essere una reazione di questo tipo. Qualcuno ha avuto un po' di febbre o dolori nella parte del braccio che subito l'inoculazione.

12) **Quante ore passa al giorno in laboratorio?** Kevin Nassi

Risposta: Di solito passo circa 10 ore al giorno in laboratorio, ma continuo a lavorare anche casa visto che a volte il laboratorio può risultare rumoroso.

13) **Sente molto la pressione nel lavorare per trovare vaccini/medicinali che possano curare le persone?** Martina Scarsella

Risposta: Un po' di pressione si sente sempre a lavorare con queste cose ma il pensiero di poter aiutare la gente riesce a tranquillizzarmi.

14) **Ha mai avuto paura lavorando in laboratorio di infettarsi con qualche virus che stava studiando?** Niko Triolo

Risposta: No, non ho mai avuto paura perché se si portano le corrette protezioni non ci si deve preoccupare di niente. E la voglia di e il desiderio di fare nuove scoperte per aiutare il prossimo prevalere su ogni paura.

15) **Secondo lei, verso ottobre i ragazzi dai 18 anni in giù riusciranno a vaccinarsi?** Eleonora Salvioni

Risposta: Non è facile dirlo, dipende da quanti vaccini riusciranno ad approvare, per esempio questo nuovo vaccino potrebbe raddoppiare le persone vaccinate. Si spera ovviamente che si riesca a vaccinare la maggior parte della popolazione.

16) **Sa da dove deriva il termine vaccino?** De Benedetto Federico

Risposta: Il termine vaccino è stato coniato da un dottore e naturalista britannico che si chiamava Edward Jenner, vissuto fra la fine del 1700 e la prima metà dell' '800, il quale si era accorto che le donne che mungevano le mucche non prendevano il vaiolo perché erano immuni al vaiolo vaccino (cioè delle mucche).

17) **Se ci vacciniamo tutti al più presto questa ondata di Covid finirà?** Valerio Dipierro

Risposta: Sì, c'è la probabilità ma bisogna vaccinarsi e continuare con la prevenzione. Anche se procedono le ricerche anche per i farmaci per combattere il virus.

18) **Il Covid-19 è paragonabile ad altre epidemie del passato, ad esempio l'Influenza Spagnola?** Elisa della Pietra

Risposta: Sì, questo è l'esempio che viene fatto più frequentemente, bisogna fare tesoro di quanto sappiamo delle pandemie passate. La cosa buona è che ora, con l'evoluzione della medicina, abbiamo già i vaccini per contrastare la malattia.

19) **È capitato che provando a sperimentare dei vaccini, si sia scatenato qualcosa di più pericoloso?** Cristian D'Angelo

Risposta: Negli ultimi 30 anni, il grosso della vaccinazione viene fatto con porzioni di virus (proteine del virus). Quindi tutti questi sistemi sono molto

sicuri perché non viene più introdotto il virus intero, ma solo una piccola porzione di esso.

20) **Se venissero vaccinati tutti, si potrebbe tornare a non usare i sistemi di protezione (tipo mascherine e distanza di sicurezza)?** Cristian D'Angelo

Risposta: un minimo di cautela va sempre presa, perché non si potranno vaccinare tutte le persone; ci sono persone malate che non potranno vaccinarsi e il virus potrebbe continuare a circolare. Quindi meglio essere ancora per molto tempo prudenti e usare soprattutto le mascherine nella maniera idonea (non con naso o bocca scoperti).

21) **Perché chi assume il cortisone non può fare il vaccino?** Federico De Benedetto

Risposta: Il cortisone abbassa le funzioni del sistema immunitario, quindi tale sistema è più debole. È importante quindi proteggere queste persone.

**Articolo redatto da Eleonora Salvioni (3D); Alessia Florea (2D); Martina Scarsella (2A); Fernando Lerosé (2D); Kevin Nassi (2A).**



## ***Soluzioni ai giochi del primo numero***

I buoi spingono la  
traina, che lascia sul  
bianco prato un seme  
nero

***Inchiostro***

Ho osservato un mondo nuovo  
con un cannocchiale, Sono stato  
processato e condannato di  
eresia ma ero così famoso che  
me la sono "cavata" col carcere

***Galileo Galilei***

Sono nato a Genova  
ed ho con la mia  
impresa ho cambiato  
la storia ma non ne  
sono mai stato  
pienamente  
cosciente.

***Cristoforo Colombo***

Sono stato un uomo  
di bassa statura ma  
questo non mi ha  
impedito di  
conquistare molte  
donne e amanti. Sono  
nato su un'isola e  
sono morto su  
un'altra isola.

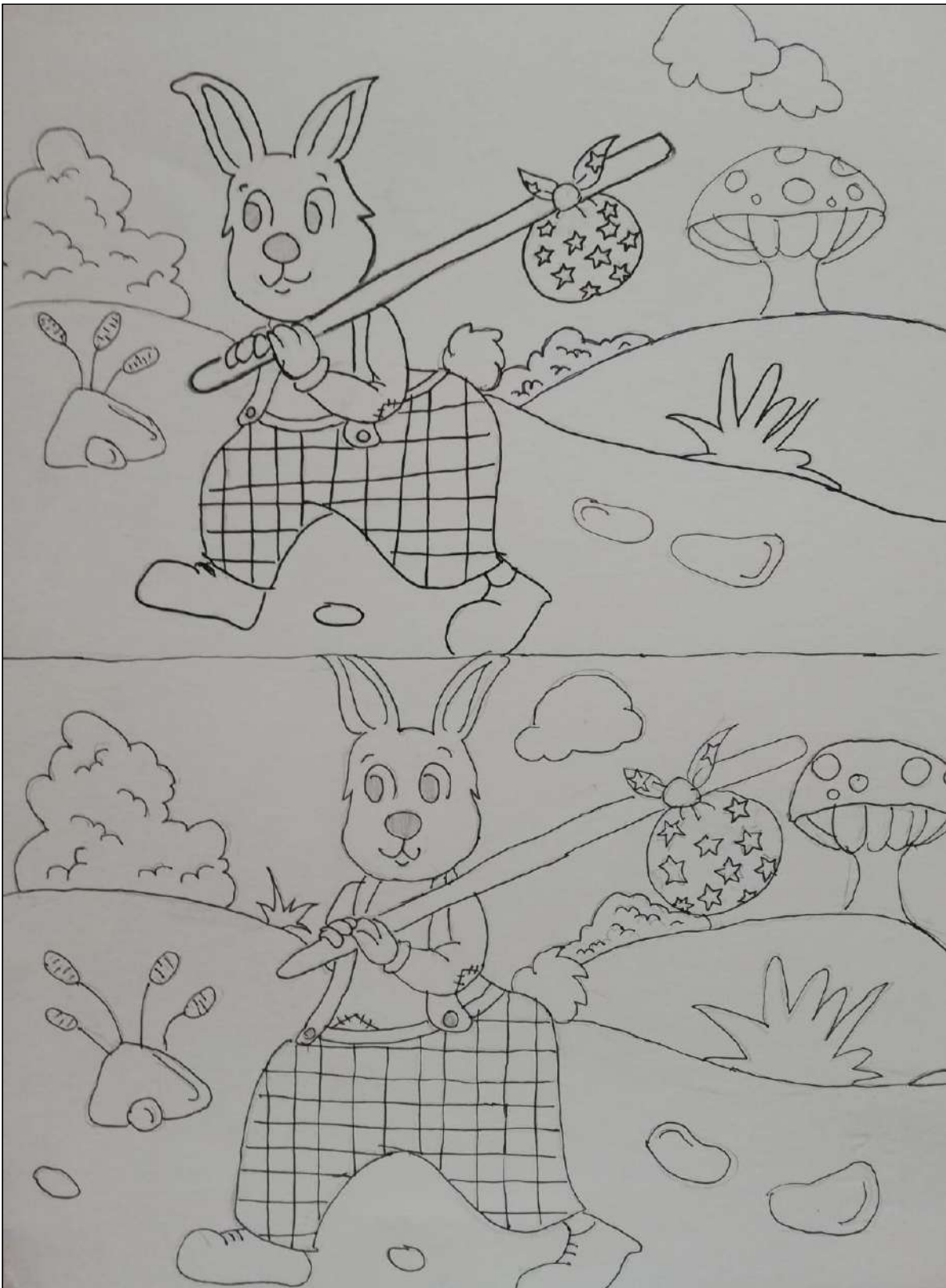
***Napoleone***

Vivo su una sedia  
a rotelle. Sono  
famoso per le mie  
teorie sui buchi  
neri e il mio  
impegno nel  
parlare a tutti di  
scienza.

***Stephen Hawking***

***Cristian D'Angelo 2B***

**Trova la differenza**

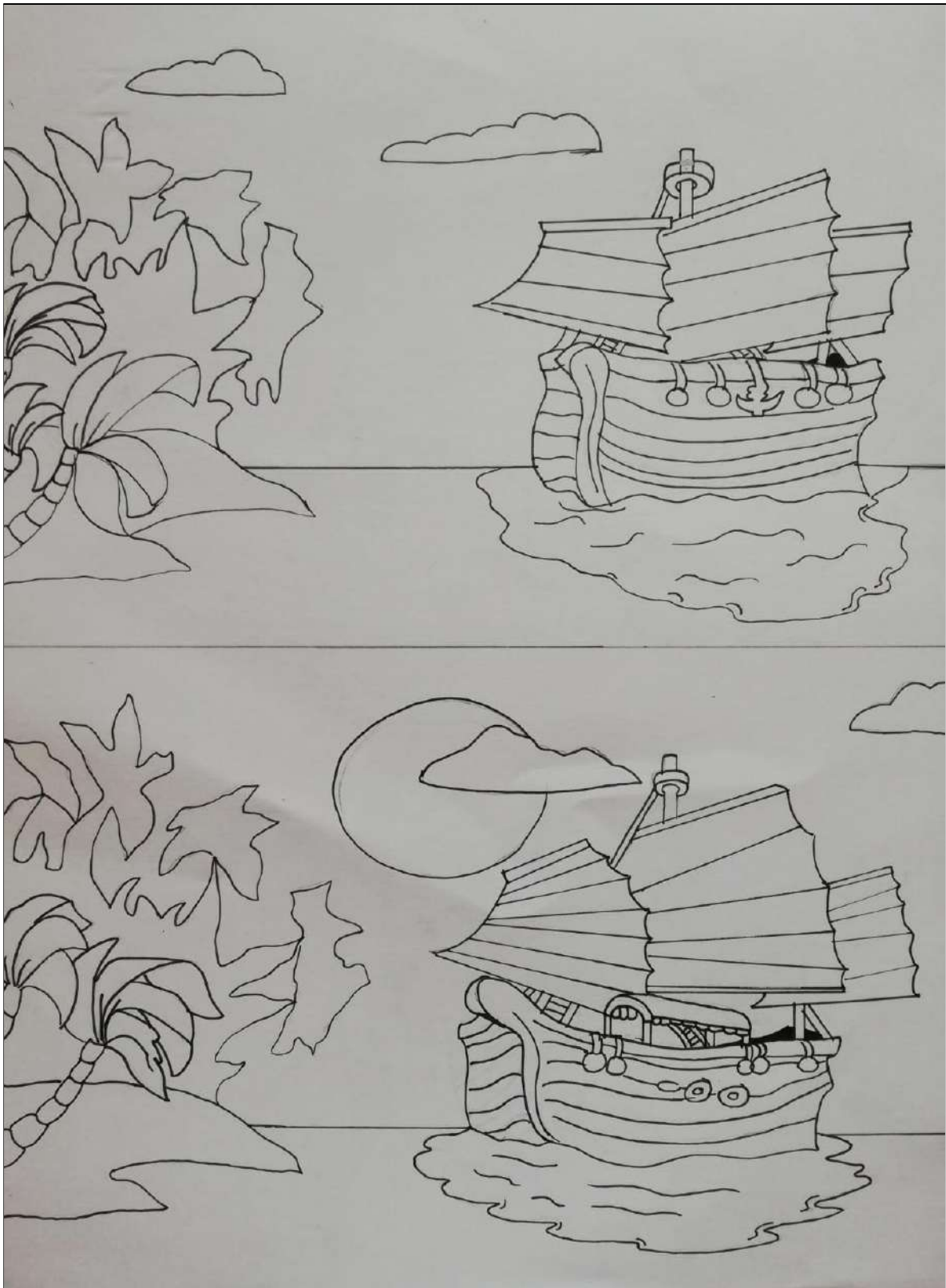


**Disegno di Alice Rizzo 1A- 6 differenze**

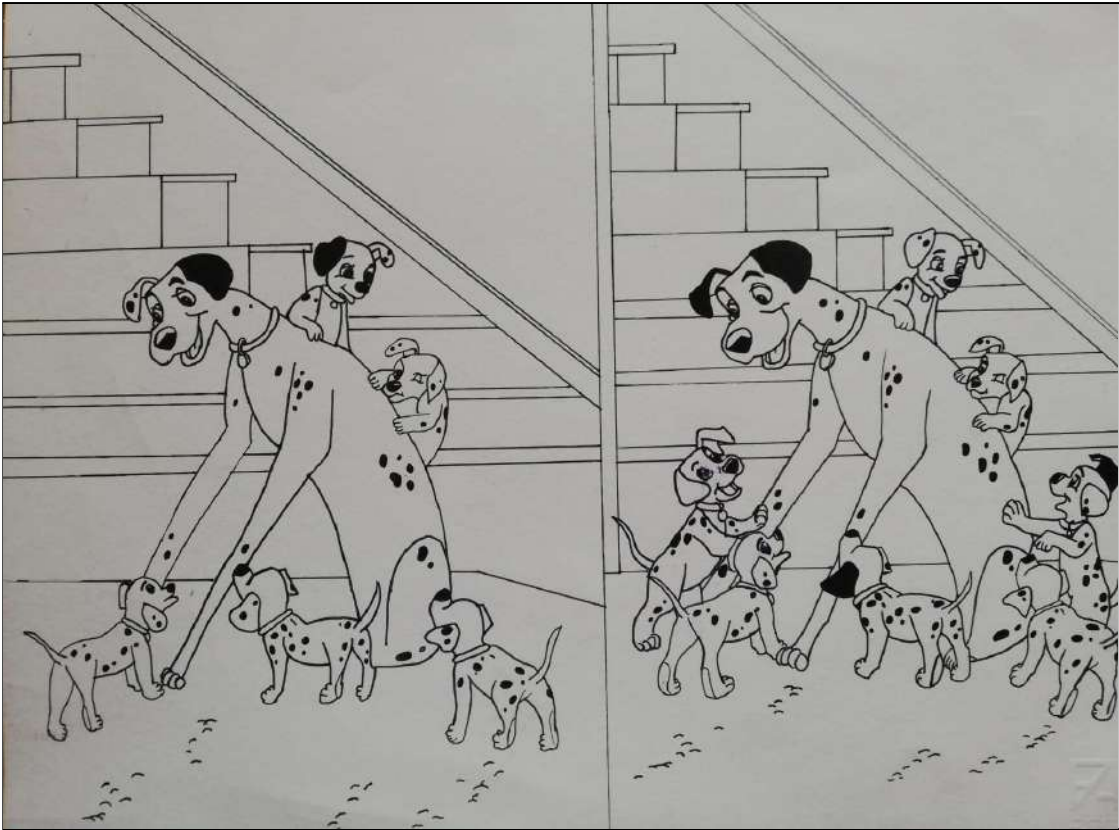


Disegno di Arianna Torregiani 1C- 6 differenze





**Disegno di Chiara Vitillio 1A- 9 differenze**



Disegno di Elena Caramidaru 1C- 6 differenze



Disegno di Leonardo Diana 1C- 7 differenze



**Disegno di Valerio Fabi 1D- 13 differenze**  
**Troverete le risposte a questo gioco nel prossimo numero,**  
**continuate a seguirci!**



# DANTE ALIGHIERI

*(da 700 anni leggiamo le sue opere)*

Quest'anno si celebrano i 700 anni della morte di Dante Alighieri, lo scrittore che compose la famosa Divina Commedia.

Dante Alighieri nasce a Firenze nel 21 maggio del 1265 e muore all'età di 56 anni a Ravenna nella notte tra il 13 ed il 14 settembre 1321 per una brutta malattia chiamata malaria.

Dante fu esiliato da Firenze per motivi politici, girò per molte città italiane e nel 1321 lo troviamo a Ravenna: ora vi raccontiamo cosa è successo negli ultimi giorni della sua vita. Dante andò a Venezia come ambasciatore e lì incontrò la zanzara-killer che gli trasmise la malaria e, tornato a Ravenna, morì. Per questo motivo la tomba di Dante si trova a Ravenna.



**Disegno di Irene Giannini 2D**

Pensate che Dante sia noioso? Non sapete cosa vi perdetevi!  
Ecco cosa ne pensiamo noi.

“Dopo 700 anni dalla sua morte leggiamo ancora le sue magnifiche opere e infatti noi quest’anno in seconda media abbiamo letto alcuni canti dell’Inferno. La cosa che mi ha colpito di più è che le sue opere sono avventurose e mi piace anche il modo in cui sono scritte; Dante infatti è stato tra i primi scrittori a usare “il volgare” cioè la lingua italiana”.  
(Riccardo Di Petrillo).

“A me piace Dante per quello che ha scritto e per la sua saggezza. Quando la professoressa Paola Aiello ci ha detto che dovevamo studiare Dante Alighieri, io pensavo che fosse una noia mortale, ma poi quando, invece, ci ha dato da imparare le prime due terzine a memoria e ci ha spiegato cosa significassero, ho cambiato subito idea perché erano “storie” avventurose e adesso sono molto appassionato di Dante” (Niko Triolo).

**Articolo di Riccardo Di Petrillo 2C e Niko Triolo 2B**



**Disegno di Alessio Tomassi 2A**



## DANTE ALIGHIERI E LA DIVINA COMMEDIA

Dante nasce a Firenze il 29 maggio del 1265, da una famiglia di piccola nobiltà fiorentina. Fu poeta, letterato, politico, studioso di filosofia e teologia: sin da giovane comincia ad interessarsi alla letteratura e a dedicarsi agli studi filosofici. Si sposò con Gemma Donati ed ebbe 4 figli: Jacopo, Pietro, Antonia e Giovanni. Fin da bambino, Dante si innamorò di Beatrice Portinari, morta a soli 24 anni, ma fu più un amore spirituale; Beatrice era per lui simbolo di purezza e perfezione. A lei è dedicata la *Vita Nova*. In questo periodo, Dante entra a far parte di un gruppo di poeti che compongono poesie d'amore in lingua volgare, dando vita alla corrente del *Dolce Stil Novo*. L'opera però più famosa e importante è la *Divina Commedia*.

La *Divina Commedia* è un poema didattico-allegorico scritto da Dante tra il 1307 e il 1321, che racconta di un viaggio immaginario nell'oltretomba che ebbe inizio il giovedì santo del 1300. La *Divina Commedia* è un'opera molto importante

perché non solo ci fa capire



**Disegno di Sofia Benedetti 2C**

com'era la vita quotidiana e politica ai tempi di Dante, ma mette in gioco tutta la cultura storica, filosofica, letteraria e teologica dei suoi tempi.

Allora perché questo titolo?

Dante attribuisce il nome *Commedia* alla sua opera per 2 motivi:

- × Anche se all'inizio l'opera è orribile e paurosa presenta un lieto fine
- × Perché lo stile è "dimesso e umile" rispetto a quello "elevato e sublime" della tragedia.

Fu Giovanni Boccaccio che le attribuì l'aggettivo "Divina",

perché leggendola rimase esterrefatto.

La Divina Commedia è divisa in tre cantiche (Inferno, Purgatorio, Paradiso) composte da 33 canti ognuna, più un canto d'introduzione nell'Inferno. Ogni canto è scritto in terzine di versi endecasillabi a rima incatenata. Come vediamo, Dante ricorre all'uso frequente del numero 3 e dei suoi multipli, come richiamo alla Trinità.

Lo scopo del viaggio, concesso da Dio, era quello di annunciare agli uomini cosa accadeva nei 3 mondi. La Divina Commedia è un'opera allegorica: la vicenda, i personaggi, certe situazioni devono essere interpretate, in quanto nascondono significati profondi, ad esempio:

- × La selva rappresenta il peccato
- × Il viaggio pieno di ostacoli indica il viaggio di un'anima dal peccato alla salvezza,

- × Le 3 guide - Virgilio, Beatrice e San Bernardo - incarnano la ragione, la fede e la grazia divina

Nonostante la difficoltà, leggiamo ancora la Divina Commedia perché è un'opera d'arte, per il suo realismo e perché la sua lingua è ancora la nostra lingua. La leggiamo perché Dante sa raccontare l'animo umano ed emozioni che anche oggi ci toccano. Con le sue invenzioni è entrato perfino nella cultura pop, in videogiochi, canzoni, fumetti. La Divina Commedia è tutt'oggi l'opera della letteratura italiana più famosa al mondo.



**Disegno di Veronica Di Lollo 2C**

***Ginevra Fagiolo, Lucya Maccari, Giulia Meloni, Flavio Montagnini, Riccardo Zaratti 2A***

## **Intervista impossibile a Dante Alighieri**

Oggi intervisteremo il padre della lingua italiana, nonché autore di un'opera famosissima che ha affascinato migliaia di studiosi e tiene con la testa china sui libri di letteratura molti studenti: Dante Alighieri!

**-Buongiorno a tutti!**

-Cominciamo l'intervista. Come si chiama?

**-Mi chiamo Durante Alighieri, ma con il passare del tempo i miei coetanei hanno usato il diminutivo di Dante, che tutto sommato non mi dispiace!**

-Dove è nato?

**-Sono nato a Firenze, da una famiglia di piccola nobiltà.**

-Lei è stato sempre attivo nel campo della politica e sappiamo che è stato esiliato. Se ne pente? Lo rifarebbe di nuovo?

**- Gentile fanciulla, io mi schierai con i Guelfi Bianchi per proteggere Firenze da Bonifacio VIII e mentre stavo a Roma mi esiliarono! Ma nella vita bisogna essere coraggiosi e portare avanti le proprie idee e opinioni.**

-Mentre scriveva la *Divina Commedia*, ha avuto preferenze su dove mettere certi personaggi storici?

**-Devo ammettere che qualche volta è stato difficile... però, le assicuro, se lei fosse stata al posto mio avrebbe fatto la stessa cosa. Ho incontrato molti personaggi politici di persona ed erano affamati di potere! Addirittura da uccidere persone: amici e anche fratelli. Di sicuro mi sarò procurato molte antipatie, ma mi prendo le mie responsabilità.**

-Come è stato il primo incontro con Beatrice?

**-Ah! Beatrice! Che angelica creatura! La devo ringraziare. Per avermi fatto elevare a Dio. È anche grazie a lei che ho scritto la *Divina Commedia!***

-Quando ha iniziato a scrivere il Purgatorio, perché ha messo i lussuriosi nel primo gradone? Per sottolineare il parallelismo tra Inferno e Purgatorio oppure per una ragione specifica, come l'amore verso qualcuno?

**-... prossima domanda?**

-Quando ha saputo che il titolo della sua opera era stata modificata in *Divina Commedia*, come ha reagito?

**-Beh, devo dire che non mi ero mai sentito così bene in tutta la mia vita! La mia opera era stata così tanto apprezzata, da soprannominarla "Divina"!**

-Come le sono venute in mente le idee per fare l'Inferno?

**-Devo essere onesto, è l'Inferno, che cosa vi aspettavate? Fiorellini e un tè con Lucifero? Se l'ho descritto come *l'imperatore del doloroso mondo*, c'è un motivo.**

-Sì, però... scrivere di un angelo caduto, con tre teste, con le ali di pipistrello, incastrato in un lago ghiacciato e che mastica e graffia tre traditori...

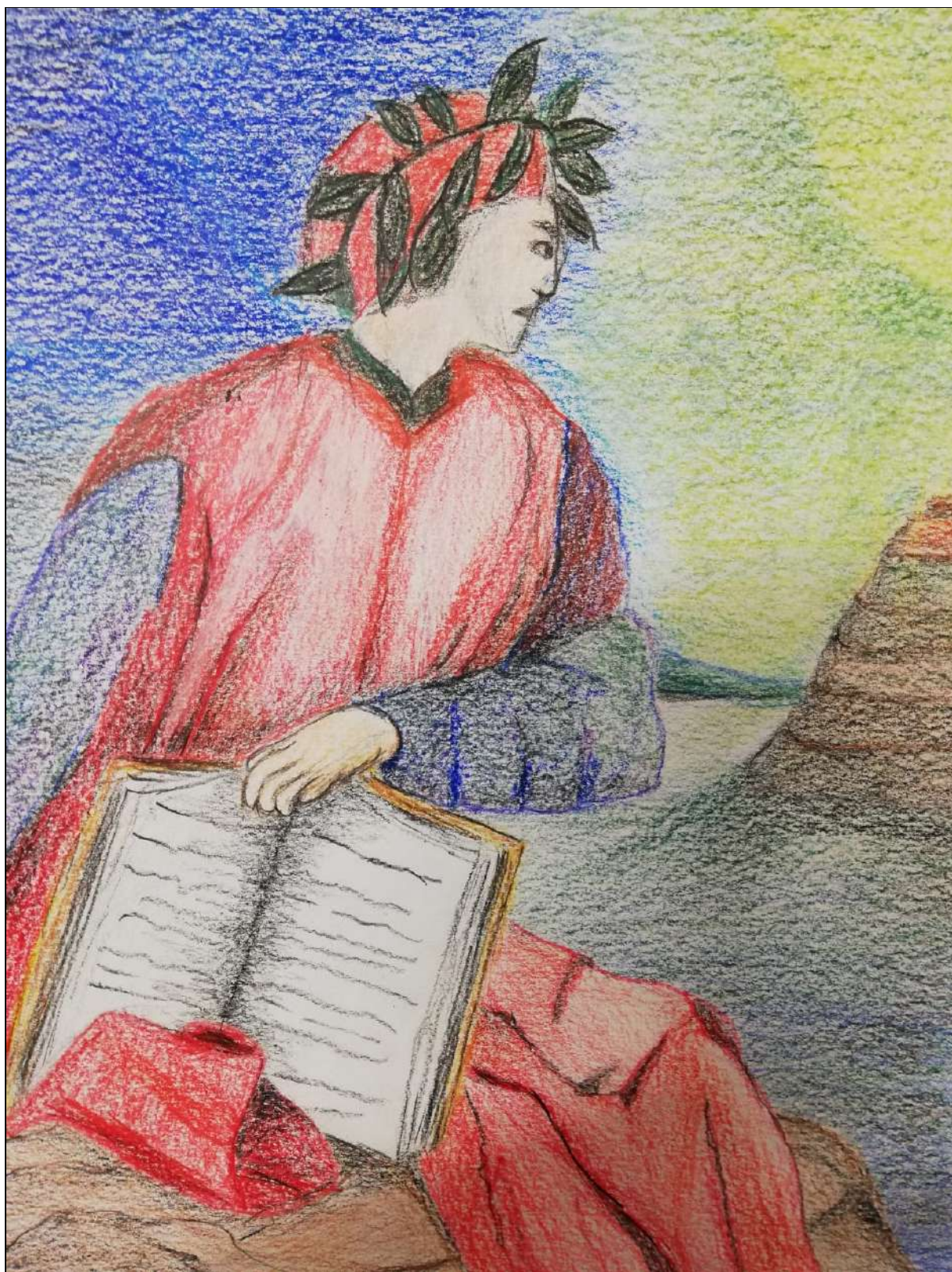
**-Bah, ho lasciato spazio all'ingegno e poi... se lo merita!**

-Va bene, va bene. Ultima domanda. Se si trovasse davanti un giovane scrittore, che consigli gli darebbe?

**- Di seguire sempre il suo cuore e non farsi influenzare dagli altri che non vogliono aiutarti. Lo dico e lo dirò sempre: sii coraggioso e tenace!**

***Gaia Di Domenico 2A***





Disegno di Francesco Gargiulo 2C

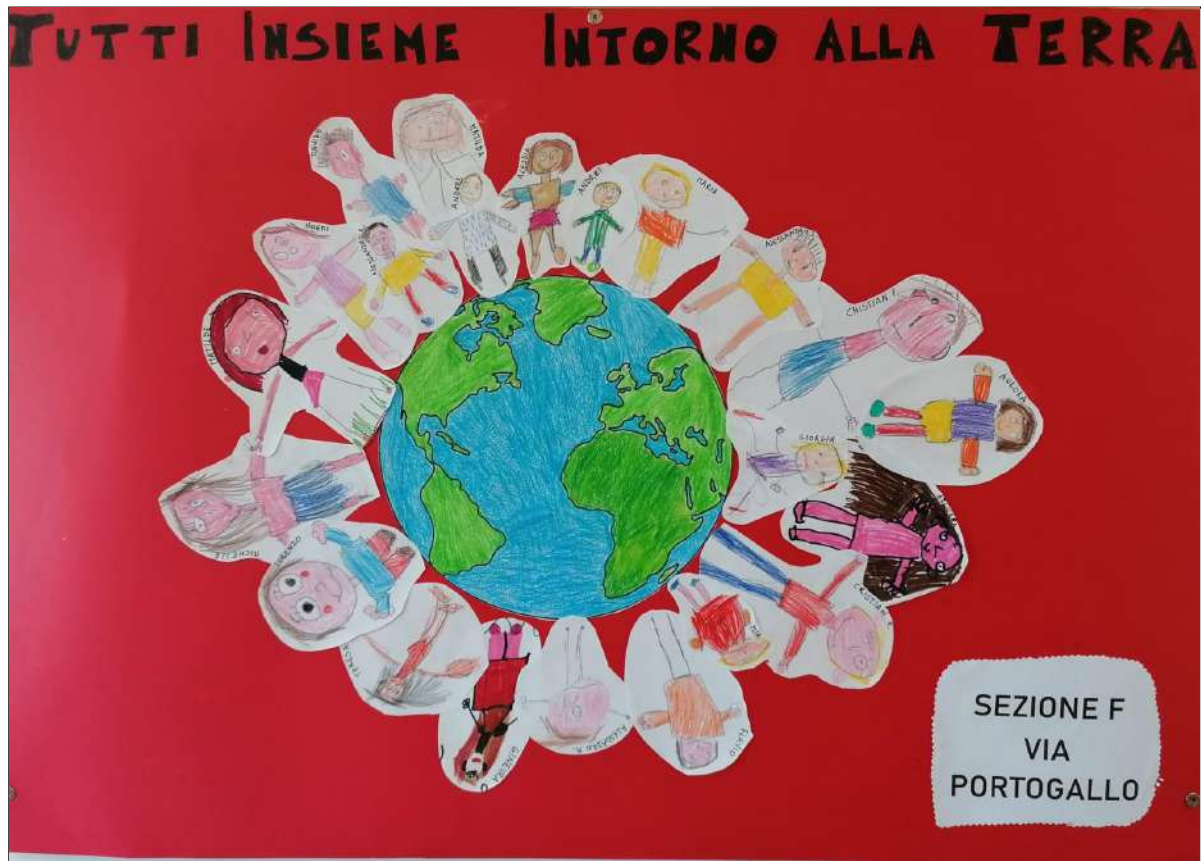


Scuola dell'Infanzia  
**NOI SIAMO IL NOSTRO MONDO #**



Scuola dell'Infanzia-sez.C

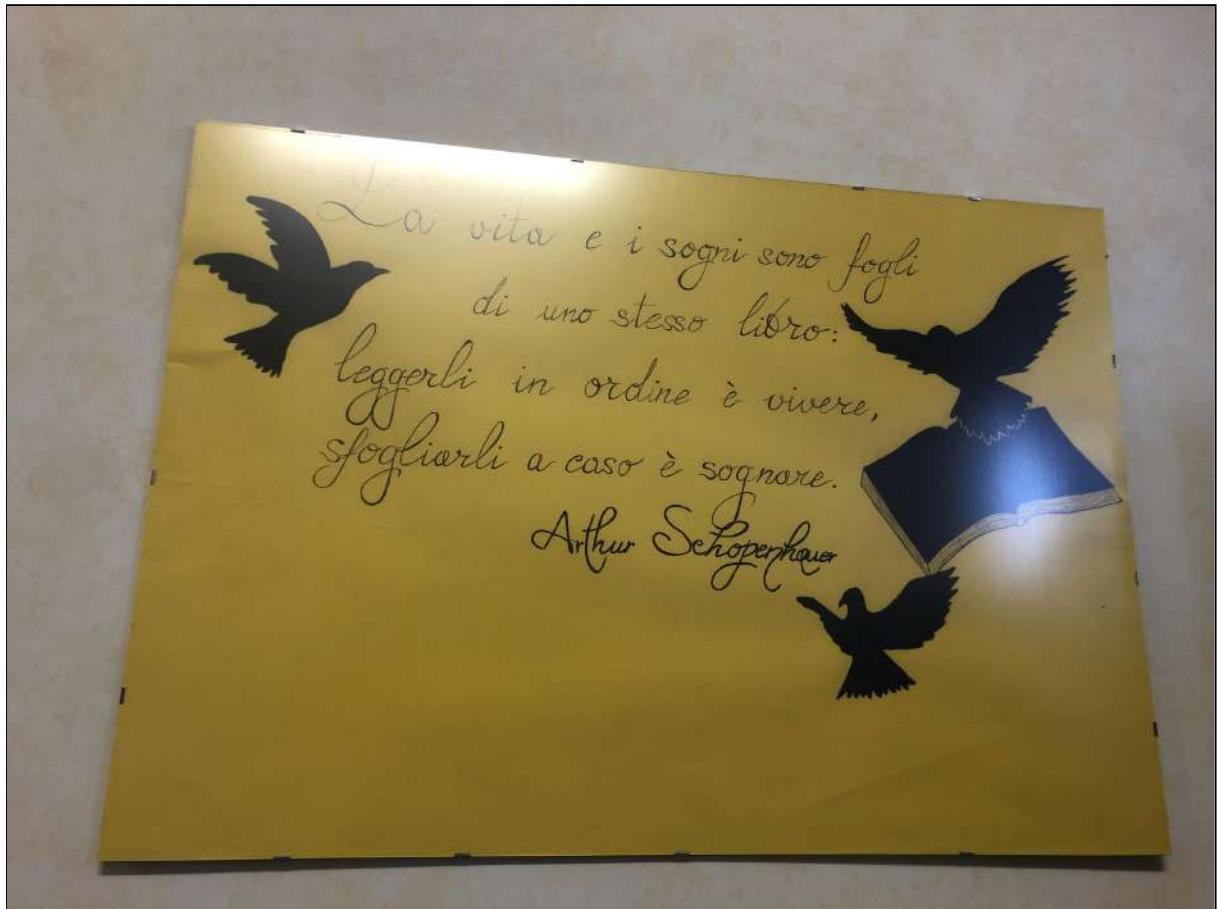
# TUTTI INSIEME INTORNO ALLA TERRA



Via Portogallo-Sezione F

# Libri...AMO 3

Progetto d'Istituto





## SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA PORTOGALLO" – SEZ. G



Con l'albero  
Alfabeto  
non è più  
un segreto !  
Se ci uniamo  
tutti insieme,  
l'amicizia  
ci conviene !!

### Progetto #LIBRIAMO

Attività svolta in seguito alla lettura dell'albo illustrato: "L'ALBERO ALFABETO" di Leo Lionni

## CHE BELLO LEGGERE IN 3A

La classe 3A ha letto "Storia di un cane che insegnò ad un bambino la fedeltà"



IN TERZA COMINCIAMO A LEGGERE UNA NUOVA STORIA CHE HA COME PROTAGONISTA UN CANE.

ANCHE QUEST'ANNO UN AMICO ANIMALE ACCOMPAGNA LE NOSTRE GIORNATE A SCUOLA.

ORESTE IL PESCIOLINO LO ABBIAMO CONOSCIUTO IN CLASSE PRIMA, POI E' ARRIVATA LA LUMACHINA RIBELLE E IN TERZA LA FARFALLINA COLORINA.

NON CI SIAMO MAI ANNOIATI TRA QUADERNONI E LIBRI PERCHÉ I NOSTRI AMICI CI HANNO DIVERTITO CON LE LORO AVVENTURE E CI HANNO FATTO RIFLETTERE SULLE COSE IMPORTANTI DEL CUORE, COME LE EMOZIONI.

“LA STORIA DI UN CANE CHE INSEGNO’ A UN BAMBINO LA FEDELTÀ”È DURA E FELICE: PARLA DELL'AMICIZIA DI UN CANE LUPO E UN BAMBINO INDIO, UN LEGAME D’AFFETTO FORTE CHE NON SI SPEZZERÀ MAI.



PER QUESTO LO ABBIAMO LETTO CON FACILITÀ



LA CLASSE 3A

# **PROGETTO #LIBRI...AMO**

**Scuola Primaria**

**2020-2021**



## **Report I quadrimestre**

- **E' stato ultimato il trasferimento della Biblioteca nella nuova aula e allestito il locale per poter ospitare le attività di lettura delle varie classi**
- **I testi a disposizione sono stati igienizzati singolarmente e ridisposti sugli scaffali in base al ciclo scolastico; inoltre, sono stati contrassegnati da *smile* colorati per poterli identificare con maggior facilità**

- **Grazie all'iniziativa *Io leggo perché* ... è stato aumentato il numero dei testi a disposizione di 25 volumi**
- **E' stato allestito un ripiano specifico dedicato all'inclusione**
- **E' stata individuata una bibliotecaria che gestirà il prestito librario**
- **Si sta ultimando l'informatizzazione del catalogo dei testi**
- **Si sta procedendo all'organizzazione di iniziative on line attivate in continuità con la scuola media ed altre proposte da associazioni presenti sul territorio**

**Le referenti**

## REGOLAMENTO BIBLIOTECA

- Nei giorni di apertura le classi accedono alla biblioteca per il prestito librario nell'orario del turno assegnato
- Igienizzare le mani prima di toccare i libri
- È consentito l'ingresso solo a gruppi di massimo 6 bambini per classe
- Il gruppo dei bambini è prelevato e ricondotto in classe dalla bibliotecaria Nicoletta
- Ogni cambio turno l'aula della biblioteca viene igienizzata
- Il prestito ha la durata di massimo 15 giorni

RIPARTE

## TURNI BIBLIOTECA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ
8.15-9.00		1 C
9.00-9.45		1 B
9.45-10.30		3 B / 3 C (settimane alterne)
10.30-11.15		2 D
11.15-12.00	1 A	2 B
12.00-12.45	2 A	2 C
12.45-13.30	3 A	5 A
13.30-14.15	4 A	4 B

IL PRESTITO



Nicolettaaaa !!!!



siamo venuti per  
il prestito





## **La nostra biblioteca con Nicoletta**

**“La nostra biblioteca con Nicoletta è più ordinata “**

**“La nostra biblioteca con Nicoletta non si può dimenticare”**

**“La nostra biblioteca con Nicoletta è bellissima “**

**“La nostra biblioteca con Nicoletta è inseparabile”**

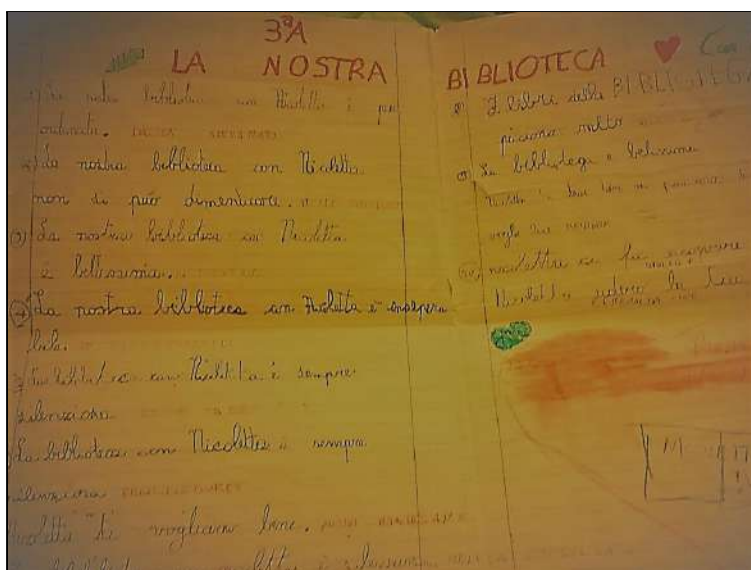
**“La biblioteca con Nicoletta è sempre silenziosa”**

**“Nicoletta ti vogliamo bene”**

**“I libri della biblioteca mi piacciono molto”**

**“Nicoletta ci fa scoprire nuovi libri”**

**”Nicoletta adoro la tua libreria”**



**Diego Carrozzo Jury Leonardi Diego Russo Aurora Montesano  
Dalila Stevanato Nicolò Galimberti Cristian Emanuele Mares**

**Melissa D'Ubaldo Esmeralda Cioè Giulio Breccia Lorenzo Rada  
Emily Soare Sara Feula Giulia Francucci Arianna Cerasti Gabriele**

**Sinapi Massimo Ricciardone Giulio Pulicati  
TVB DALLA**

## CECCHINA-SCUOLA SECONDARIA

# La biblioteca: tra libri e Covid

### Dopo il rinvio a causa covid, la biblioteca prende finalmente vita

Il 2 marzo 2020 la nostra biblioteca è stata inaugurata, sfortunatamente il 4 marzo 2020 tutti plessi scolastici sono stati chiusi a causa della pandemia. La biblioteca scolastica ha riaperto agli studenti solamente il 16 novembre 2020, allora abbiamo deciso intervistare la nostra bibliotecaria: la professoressa Nicoletta Fabi per chiederle se il servizio della biblioteca stesse funzionando.

La professoressa ci ha in primo luogo mostrato la biblioteca, spiegandocene l'organizzazione.

La biblioteca è suddivisa in quattro zone: A,B,C,D le quali sono composte da 1941 libri.

La zona A è suddivisa per genere: avventura; horror; fantasy; racconti; storici; favole; miti/leggende; umoristici; fantascienza; rosa; fumetti e teatro.

La zona B è completamente dedicata alla musica, ci sono 400 DVD/CD e 20 libri riguardanti le più importanti opere liriche dal 1600 al 1900. Questa magnifica raccolta è stata gentilmente donata dalla professoressa Cinzia Ciolfi.

La zona C è composta da enciclopedie e libri di testo per dare la possibilità agli studenti di effettuare ricerche.

La zona D è composta da 50 libri di narrativa per docenti.



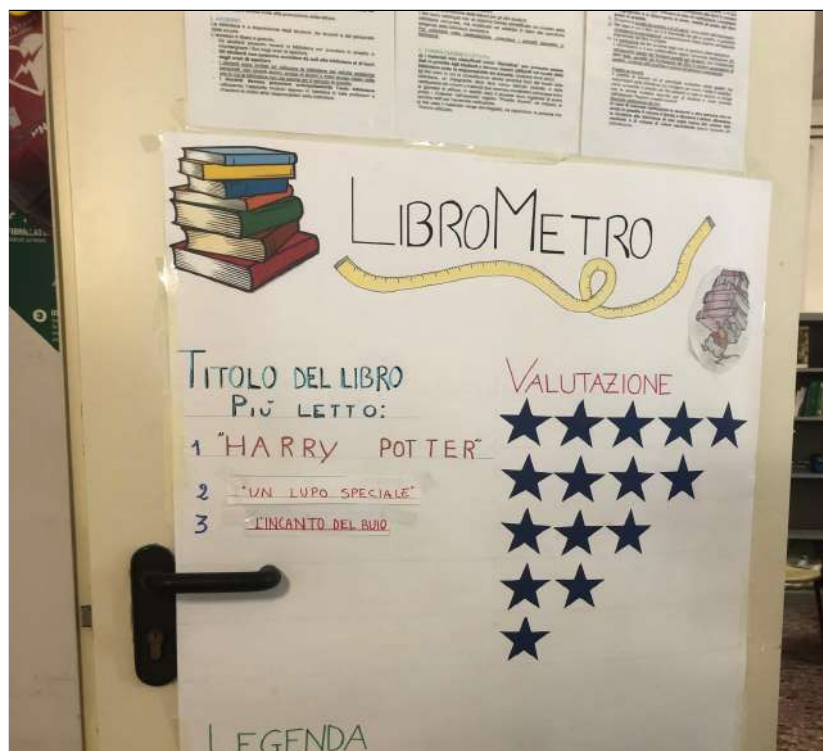
Le domande che le abbiamo posto sono sia personali, sia riguardanti il suo lavoro: la biblioteca.

Abbiamo iniziato con delle domande personali:

- **Da quanto tempo è la bibliotecaria della nostra scuola?** Sono la bibliotecaria della nostra scuola da febbraio 2020.
- **Le piace fare la bibliotecaria? Perché ha deciso di fare la bibliotecaria?** Sì, mi piace. Faccio la bibliotecaria perché a causa del mio problema alle corde vocali ho dovuto lasciare l'insegnamento, così mi è stato affidato questo ruolo.
- **Ha mai pensato di cambiare lavoro? Se sì perché?** No, non ho mai pensato di cambiare lavoro perché sia l'insegnamento, che l'attuale incarico di bibliotecaria mi piacciono molto; il contatto con i ragazzi è sempre stimolante e affascinante.

Abbiamo proseguito con quelle riguardanti la biblioteca:

- **Qual è il genere più richiesto dagli alunni?**  
I generi più richiesti dagli alunni sono fantasy e horror.
- **Qual è il titolo più richiesto dagli alunni?**  
Il titolo più richiesto degli alunni è Harry Potter e la pietra filosofale.  
ndr. ogni mese il librometro viene aggiornato



- **Le classi che vengono più spesso sono le prime, le seconde o le terze?**

Le classi che leggono di più sono assolutamente le prime!

- **Qual è la classe che legge di più?**

Leggono di più la 1B e la 1D.

- **Vengono in biblioteca più alunni maschi o femmine?**

In biblioteca vengono più alunne femmine

- **Cosa ne pensa della catalogazione e sistemazione dei libri fatta l'anno scorso dagli studenti? Funziona?**

Gli alunni hanno fatto un lavoro molto ben strutturato, che funziona molto bene. Io non ho fatto altro che continuare il lavoro già avviato.

- **Vengono in biblioteca più alunni maschi o femmine?**

In biblioteca vengono più alunne femmine

- **Quali sono le norme anticovid in biblioteca?**

Le norme anti-covid della biblioteca sono: igienizzarsi le mani prima di toccare il libri e accedere nell'aula un alunno per volta, seguendo gli orari e il colore del proprio settore.

- **E' più difficile far funzionare la biblioteca con le norme anticovid? Quali difficoltà incontra?**

L'igienizzazione delle mani, l'igienizzazione dei libri al momento della restituzione...niente che non si possa superare.

Nonostante alcune difficoltà, nel periodo novembre-febbraio sono stati effettuati ben 300 prestiti.

Tutto questo è stato possibile grazie al contributo datoci dalla professoressa Fabi, magnifica bibliotecaria che il nostro istituto è fortunato ad avere.

**Anton Vlad 1°B  
Della Pietra Elisa 1°B**

**Torregiani Amanda 1°B  
Torregiani Arianna 1°C**

**Mastronardi Arianna 1°B**



## Risultati dell'indagine sulle abitudini di lettura degli studenti della scuola media

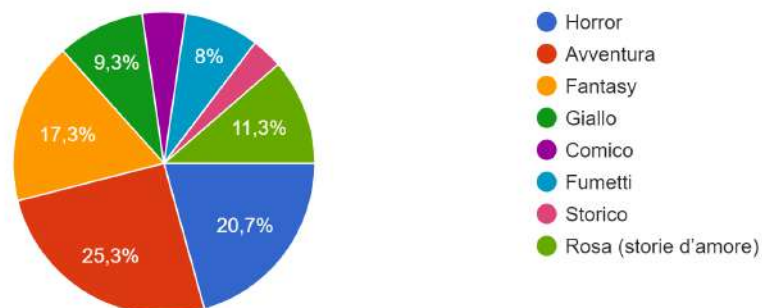
Lo scorso anno era stato creato da alcuni alunni del nostro istituto un questionario per capire quali fossero le abitudini di lettura degli studenti della scuola media, in modo da poter utilizzare le loro risposte per organizzare al meglio la nostra biblioteca. Purtroppo la pandemia ha interrotto anche questa attività. Ora che il lavoro della redazione del giornalino si è spostato on line, abbiamo deciso di riprendere quelle domande, trasferirle su google moduli e pubblicarlo. Abbiamo ricevuto 154 risposte! Grazie a tutti per la partecipazione.

Per iniziare abbiamo chiesto ai nostri compagni se preferiscono i libri cartacei o i libri digitali e l'81,2% ha risposto libri cartacei, mentre il 18,8% preferisce gli e-book.

Dopodiché abbiamo chiesto :

2) Qual è il tuo genere preferito?

150 risposte



Abbiamo anche voluto sapere come si sentono quando leggono un libro: il 39,7% si sente curioso, il 9,3% annoiato, il 32,5% coinvolto, il 17,2% rilassato e l'1,3% è felice.

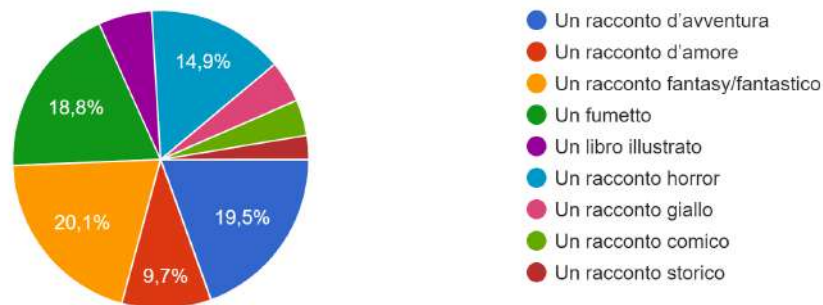
Abbiamo constatato che il 38,4% legge un solo libro in un mese, mentre il 26,5% non ne legge nessuno. Per fortuna il 24,5% ne legge due e il 10,6% ne legge più di due al mese!

Mentre in un anno il 53% ne legge più di tre; il 35,1% da uno a tre e l'11,9% nessuno.

Poi abbiamo cercato di capire quale libro li avesse avvicinati di più alla lettura.

## 6) Quale libro ti ha avvicinato alla lettura?

154 risposte



Grazie al questionario abbiamo riscontrato anche che il 62,7% preferisce acquistare libri, il 26 % preferisce prenderli in prestito dalla biblioteca e il restante 11,3% preferisce scambiarli con amici e/o parenti.

Poi abbiamo chiesto cosa preferissero fare nel tempo libero, il 35,9% preferisce giocare con gli amici, il 22,9 fare sport, il 20,3% giocare con le apparecchiature elettroniche e l'11,8% leggere un buon libro.

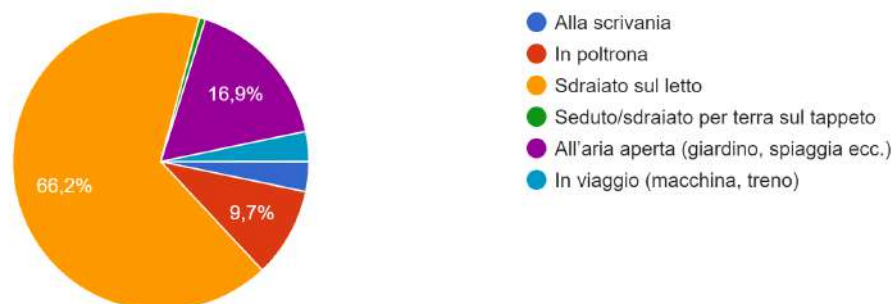
Abbiamo proceduto chiedendo in quale momento della giornata preferissero leggere: il 46,8% ha detto che preferisce leggere la sera prima di andare a dormire, il 40,3% nel tempo libero e il 13% il pomeriggio dopo i compiti.

Successivamente abbiamo domandato in quale periodo dell'anno leggessero di più: la maggior parte ben il 42,9% nelle vacanze estive, il 26% nel fine settimana, il 13% mai, il 9,7% nelle vacanze natalizie e l'8,4% tutti i giorni.

In seguito abbiamo chiesto dove preferissero leggere e abbiamo scoperto che...ci piace il completo relax!

## 10) Dove preferisci leggere?

154 risposte



Dopo ancora:

Tra gli studenti della nostra scuola, il 41,6%, come prima cosa in un libro nota la copertina, il 18,8% il titolo, il 13% il numero della pagine (spessore), il 24,7% la trama, mentre l'1,9% il nome dell'autore.

Oltre a questi dati una parte dei nostri compagni (48,4%) sceglie un libro in base alle sue caratteristiche (numero pagine, presenza di immagini o illustrazioni e la copertina), altri (24,2%) in base alla popolarità del libro (pubblicità, successo, film...).

Il 13,1% sceglie basandosi su consigli di genitori, insegnanti, bibliotecario\;a; l'11,8% con consigli di amici invece, il 2,5% si orienta con i consigli del libraio.

Fortunatamente la maggioranza degli alunni ha visitato almeno una volta la biblioteca comunale di Cecchina o altre biblioteche: il 26,6% vi si reca una volta al mese, il 13,7% una volta ogni tre mesi e il 59,7% ogni anno.

Grazie al questionario è emerso che il 76,8% si immedesima nei personaggi dei libri che legge.

Abbiamo domandato poi quali tipi di libro preferissero leggere: il 37,1% preferisce raccolte di romanzi; il 31,8% fumetti; il 27,8% romanzi infine, il 3,3 graphic novel.

Per poter migliorare la nostra biblioteca abbiamo chiesto ai nostri compagni:

18) Che genere di libro vorresti trovare nella biblioteca scolastica?

151 risposte

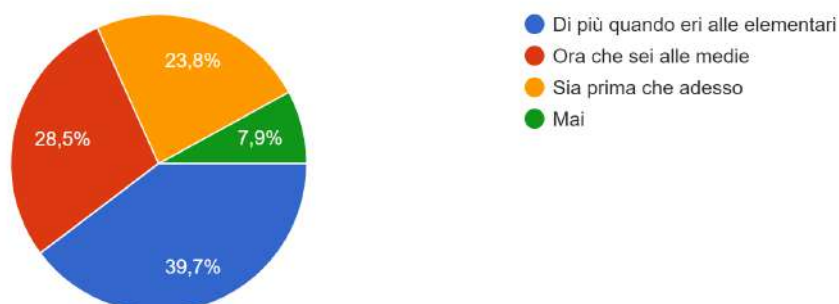


Abbiamo proceduto chiedendo quanti libri di narrativa ci fossero nelle loro case (di narrativa): il 1,9% non ne ha nessuno, il 35,8% da 1 a 20, il 30,5% da 20 a 50 e il 31,8% ne ha più di 50.

Ed ecco l'ultima domanda:

## 20) Leggevi

151 risposte



Si direbbe che i nostri compagni siano dei bravi lettori: i generi che più li hanno avvicinati alla lettura sono i libri fantasy ed i fumetti e i loro generi preferiti ora sono i libri d'avventura, gli horror e sempre i fantasy.

In biblioteca abbiamo visto molti libri di avventura, mentre le altre sezioni andranno sicuramente incrementate, lo riferiremo alla nostra bibliotecaria! Ci ha fatto molto piacere scoprire che gli alunni della nostra scuola frequentano regolarmente sia la biblioteca scolastica che quella comunale, ma sia dall'intervista che abbiamo fatto alla bibliotecaria che dai risultati del questionario emerge un dato preoccupante: nel corso della scuola, passando dalla primaria alla secondaria ed in particolare dalla prima alla terza media gli studenti tendono a leggere sempre meno. Su questo v'invitiamo tutti a riflettere, in particolare i nostri professori.

**Anton Vlad 1°B**  
**Della Pietra Elisa 1°B**

**Torregiani Amanda 1°B**  
**Torregiani Arianna 1°C**

**Mastronardi Arianna 1°B**



## Giornata della memoria

### REPORTAGE SUL TERRITORIO DI ALBANO LAZIALE

In questo articolo per commemorare la Giornata Internazionale della Memoria (27 gennaio) abbiamo deciso di raccontare degli episodi storici avvenuti nel nostro territorio, l'uccisione di un nostro concittadino nell'eccidio delle Fosse Ardeatine, il bombardamento che vide come protagonista la nostra cittadina (febbraio 1944) e il coraggio dei coniugi Durante.

#### MARCO MOSCATI



Fosse Ardeatine: Marco Moscati, partigiano di Albano, sarcofago 283.

Per ben 67 anni il suo corpo non è stato associato al suo nome. Per 67 anni è stato semplicemente il numero di un sarcofago: il 283, nel sacrario delle Fosse Ardeatine. Poi, grazie alle tecnologie della genetica, quel numero è stato associato a un nome, quello di Marco Moscati.

Marco, il giorno dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, aveva 24 anni, era figlio di una famiglia ebrea con otto fratelli. Dopo l'armistizio dell'8 settembre si era

unito alle brigate partigiane dei Castelli Romani, lavorando fianco a fianco con Alberto Terracina e Pino Cavaglione.

L'eccidio fu compiuto dagli uomini dell'Aussenkommando Roma del RSHA, agli ordini di Herbert Kappler, come ritorsione per l'uccisione di 33 tedeschi avvenuta nel corso dell'attentato antinazista messo in atto in via Rasella, il 23 Marzo 1944, dai GAP (Gruppo di Azione Patriottica) contro una compagnia del Reggimento Bozen dell'esercito tedesco. Le 335 vittime furono prese tra i detenuti nel IV braccio del Carcere di Regina Coeli

e nelle celle del comando Sipo-SD di via Tasso. A questi furono aggiunti tutti gli ebrei che nel III Braccio di Regina Coeli erano in attesa di essere trasferiti nel campo di Fossoli e poi deportati e, tra quelli ebrei, c'era anche Marco Moscati. In totale gli ebrei uccisi alle Fosse Ardeatine furono 76.

Il 24 marzo 1944 Marco fu prelevato dal carcere e portato col fratello Emanuele, trent'anni ancora da compiere, alle Fosse Ardeatine, dove furono entrambi barbaramente assassinati dai tedeschi.

Nel momento della scoperta dell'orrore dell'eccidio la mamma del giovane Marco, che anni dopo ricevette la medaglia d'argento per l'attività partigiana del figlio, non riconobbe il corpo del figlio dai pochi stracci di indumenti rimasti.

Per più di mezzo secolo il nome di Marco Moscati rimase senza un corpo e sui diari e gli studi sulla resistenza si legge che la madre, Allegra Calò, attese il figlio Marco per anni nella convinzione che potesse tornare da qualche misterioso posto da un momento all'altro e per questo motivo "ogni sera, nei giorni di festività ebraica lasciava la porta di casa sempre aperta, pensando che il figlio avesse perduto le chiavi di casa".

Albano ricorda Marco Moscati con una **via a lui dedicata** a cui sotto è stata "incastonata" la **pietra d'inciampo** con il suo nome e le date di nascita e morte e con l'omonima sezione locali dell'Anpi.



## IL BOMBARDAMENTO



La mattina del 10 gennaio 1944 tirava tramontana. Nel cielo cominciarono ad apparire le formazioni di bombardieri americani che si dirigevano verso il mare: Anzio, Pratica di mare e Nettuno. Al secondo passaggio gli aerei virarono verso il lago di Castel Gandolfo. Iniziò così la drammatica incursione di guerra che devastò Propaganda Fide. Lasciò dietro di sé un'aria irrespirabile e un oscuro polverone che quando si diradò non fece altro che svelare uno scenario apocalittico. Ovunque morti. Il Parroco di Albano e tanti religiosi, medici e civili aiutarono i sopravvissuti scavando con le mani, prestando soccorso, confortando il dolore diffuso. Il bombardamento anglo-americano del Collegio di Propaganda Fide è stato uno dei più terribili fatti della seconda guerra mondiale nei Castelli Romani. Dopo l'8 settembre 1943 e l'inizio dell'occupazione tedesca, lo sbarco di Anzio e i primi bombardamenti nel Lazio e nei Castelli Romani, la popolazione civile iniziò a cercare dei rifugi sicuri. Chi riparò nelle grotte, come a Rocca di Papa o Marino, oppure nei rifugi sotterranei o in quelli

antiaerei. Molti abitanti di Castel Gandolfo ed Albano Laziale finirono all'interno del complesso delle Ville annesse al Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo.

Quasi 12mila persone trovarono protezione all'interno del complesso delle Ville Pontificie.

La vita, nonostante il tempo di guerra, cercava di riprendere i suoi ritmi: alcuni agricoltori avevano portato con sé delle vacche, così da assicurare il latte per anziani e soprattutto i bambini. Gli sfollati ricoverati si sentivano al sicuro, poiché ritenevano che essendo territorio del Vaticano, nessun bombardamento li avrebbe colpiti.

Il 10 febbraio, tra le ore 9 e le 10 del mattino, i bombardieri alleati in due ondate colpirono gli immobili del Vaticano creando il caos, lo sgomento, la sorpresa e la paura tra i civili. Non è stato mai possibile calcolare con esattezza il numero delle vittime. L'allora responsabile delle Ville Pontificie, Emilio Bonomelli, dichiarò che c'erano state oltre 500 vittime. Altri testimoni parlano di 700 vittime, altri di una cifra superiore ai mille.

## CONIUGI DURANTE

Cesare e Teresa Durante sono una coppia di marito e moglie che dal 16 ottobre del 1943 al 10 febbraio del 1944, nel periodo della Shoah, ospitarono 22 ebrei dentro la loro casa. In piazza della Rotonda ad Albano Laziale c'è la targa e un mosaico con "L'albero dei Giusti" in loro memoria. Sono stati inaugurati il 29 maggio del 2019 dall'allora sindaco Nicola Marini. Alla commemorazione parteciparono il Presidente dell'Associazione "Famigliari Vittime dei Bombardamenti di Propaganda Fide", Yael Franzone per rappresentare la Comunità Ebraica. Ha assistito anche il figlio dei coniugi Durante, Sergio, due ragazze ospitate da Cesare e Teresa, Rita e Lina Pavoncelli.





## ALBERO DEI GIUSTI

L'albero dei Giusti fa parte del giardino dei giusti, un giardino dove si ricordano le donne e gli uomini che hanno fatto del bene salvando vite umane, battendosi per i diritti umani durante i genocidi, difendendo la dignità della gente contro i totalitarismi e le discriminazioni tra esseri umani.

L'albero dei giusti serve a ricordare tutte le persone che hanno aiutato gli Ebrei durante il periodo della Shoah e durante le persecuzioni.



**Articolo di Eleonora Salvioni (3D); Alessia Florea e Fernando Lerosé (2D);  
Martina Scarsella e Kevin Nassi (2A)**

08 marzo Festa della Donna  
**NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE**  
I nostri pensieri visivi

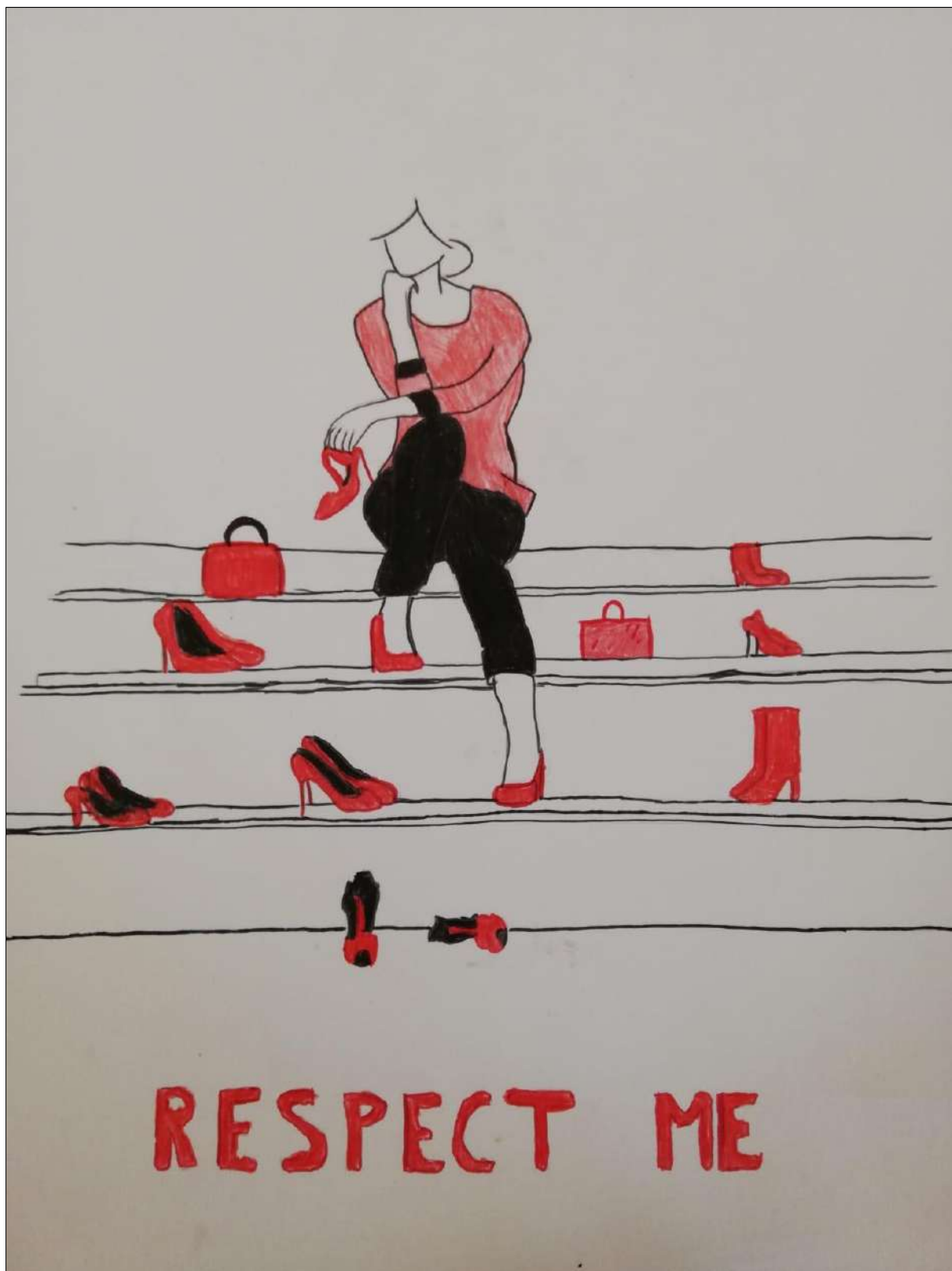


Disegno di Alessio Tomassi 2A



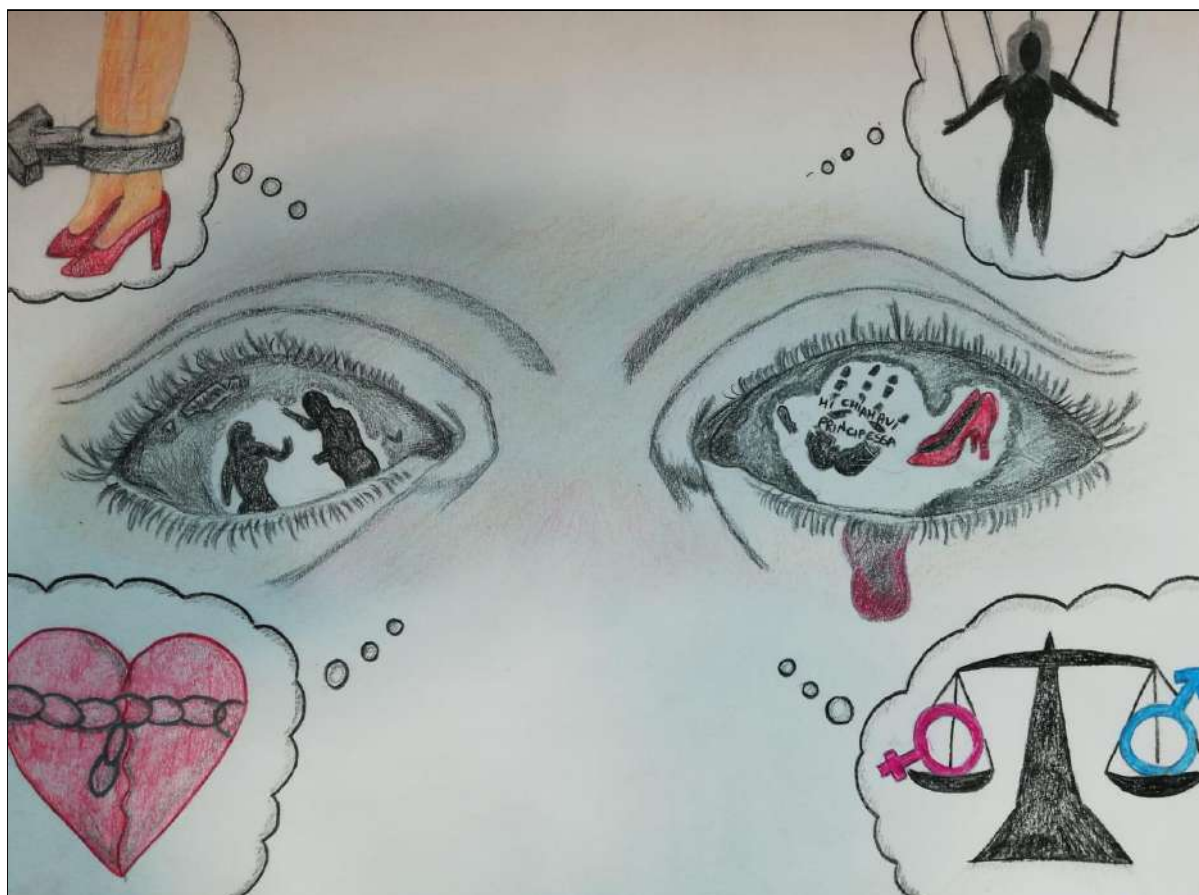
**Disegno di Leonardo Trandafir 3A**





Disegno di Silvia Andra Dediu 3D





Disegno di Giulia Sannibale 3A



**Disegno di Eleonora Salvioni 3D**

## IL KPOP

**Il Kpop è il termine che determina la musica Coreana [Korean Pop]. E' sbagliato fare stereotipi su questo genere di musica. Probabilmente conoscerete tutti i BTS, la boy band più famosa al mondo. Oppure PSY, il cantante di Gangnam Style. Sono ottimi esempi, ma il Kpop ha anche altri gruppi e generi. Ma, prima di citare altri artisti, ecco un piccolo riassunto su cos'è il Kpop.**

Il Kpop nacque nel 1991, in Corea Del Sud. Il primo gruppo 'Kpop' fu Seo Taji & The Boys, che fece il suo debutto nel 1991 con 'I know'. Furono i primi di una lunga lista. Oggi, se ne contano circa 500, tra gruppi e solisti Coreani, o sotto compagnie Coreane.

Non tutti i cantanti 'Kpop' sono Coreani. Alcuni esempi:

- Sakura delle Iz\*One e Niki degli Enhypen sono Giapponesi
- Allen di Cravity e Tzuyu delle Twice sono di Taiwan
- Jun e Minghao di Seventeen sono Cinesi
- Joshua e Vernon di Seventeen sono Americani-Coreani
- Lisa delle Blackpink e Ten degli NCT sono Thailandesi
- Kevin e Jacob di The Boyz sono Canadesi-Coreani

Ma le nazionalità dei cantanti si riduce a quelle dall'Asia dell'est. Il Kpop divenne famoso in altri paesi dopo il successo di Gangnam Style. Oltre a PSY, gruppi come EXO, BTS, Big Bang e Super Junior divennero famosissimi internazionalmente. Il Kpop è un termine un po' ad ombrello, perché racchiude più generi musicali. Le parole sono in coreano ed inglese, certe volte le canzoni vengono tradotte in giapponese e vendute a parte. Per chi vuole sapere il significato del testo, esistono tanti 'Lyric Video' in inglese, o basta cercare su YouTube 'testo italian xx di xx'.

Fatto interessante: gli aspiranti cantanti vanno in un lungo e difficoltoso processo per debuttare. Fanno una audizione e, se vengono scelti, verranno ingaggiati come 'trainees' della compagnia. Prima di debuttare, posso fare i trainees anche per 15 anni. Non dipende dai ragazzi, ma dai

loro istruttori. Olivia Hye delle LOONA tiene il record, perché prima di debuttare è stata una trainee per un solo giorno.

### **Ora, ai consigli musicali**

#### **Top 5 gruppi maschili:**

**5. Seventeen**

**4. TXT**

**3. Cravity**

**2. Enhypen**

**1. The Boyz**

#### **Top 5 gruppi femminili:**

**5. Blackpink**

**4. Twice**

**3. LOONA**

**2. Weeekly**

**1. Iz\*One**

#### **Top 5 solisti:**

**5. Ha Sungwoon**

**4. Kim Jaehwan**

**3. Park Jihoon**

**2. Kang Daniel**

**1. Kim Wooseok**



**Abbiamo tante canzoni da suggerirvi. In base ai vostri generi preferiti, eccone alcune.**

<p><b>Se vi piacciono gli OST degl'anime</b></p>	<p>Everlasting Shine di TXT, Beware di Iz*One, Glass Shoes di Fromis_9, Dèjà vù di Dreamcatcher, Flowering di LUCY, Chase Me di Dreamcatcher, Crossroads di GFriend</p>
<p><b>Se vi piacciono canzoni rilassanti</b></p>	<p>The Boots di Gugudan, Oh! My Mistake di April, Girl Front di LOONA \ ODD EYE CIRCLE, Love So Sweet di Cherry Bullet, Hi High di LOONA, Blueprint di Stray Kids</p>
<p><b>Se vi piacciono canzoni più forti, con un testo ben fatto</b></p>	<p>Mayday di Victon, Killing Me di iKON, Sacrifice di Han Seungwoo, Cry For Me di Twice, Can't You See Me di TXT, Mikrokosmos di BTS</p>
<p><b>Se vi piacciono Ultimo e Irama</b></p>	<p>Why Why Why di iKON, Flower Tea di Oh My Girl, Parting di Onewe, Instagram di Dean, Encore di GOT7, I promise you di Wanna One</p>
<p><b>Se vi piacciono canzoni dal tono elegante</b></p>	<p>Panorama di Iz*One, Monster di Irene&amp;Seulgi, Wrap Me In Plastic di Momoland, Peek-a-boo di Red Velvet, 24H di Seventeen, Good Guy di SF9, IDEA di Taemin, Wannabe di Golden Child, Love Foolish di Twice</p>
<p><b>Se vi piace il "girl crush" concept</b></p>	<p>Not Shy di Itzy, Black Mamba di aespa, Why Not? Di LOONA, Dalla Dalla di Itzy, Bbyong di Saturday, Hands Up di Cherry Bullet, Bad Girl di Woo!Ah!</p>

<p><b>Se vi piacciono le canzoni estive</b></p>	<p>Juice di Rocket Punch, Power Up di Red Velvet, See Sea di Hyolin, Wave di Ateez, Sweet Summer Day di Twice, Blue Hour di TXT, The Answer di AB6ix, End Of Spring di Onewe, Umpah Umpah di Red Velvet, Boy di EXID</p>
<p><b>Se vi piacciono le canzoni con tema scolastico (ambiente scolastico, licei, etc.)</b></p>	<p>I love You di Treasure, Love4eva di LOONA\yyxy, After School di Weeekly, Very Nice di Seventeen, Signal di Twice, Way Home di TXT, No Air di The Boyz</p>
<p><b>Canzoni Energetiche</b></p>	<p>Boom Boom di Momoland, Ridin' di NCT DREAM, Salute di AB6ix, HMPH! Di WJSN Chocome, Heart Attack di LOONA's CHUU, Candy Pop di Twice</p>
<p><b>Se vi piace il teen crush concept</b></p>	<p>Thunder di VERIVERY, Boy di Treasure, Got That Boom di Secret Number, Nu Nu Na Na di Cignature, We Like di Pristin, I'm Not That Type di Gugudan</p>
<p><b>Se vi piacciono i classici (le canzoni Kpop che tutti i fan conoscono)</b></p>	<p>Shine di Pentagon, Love Scenario di iKON, Dynamite di BTS, Gashina di Sunmi, Fancy di Twice, Dolphin di Oh My Girl, Zimzalabim di Red Velvet, God's Menu di Stray Kids, Rllin' di Brave Girls, I Can't Stop Me di Twice</p>
<p><b>Se vi piacciono le canzoni che vi fanno sentire bene e che vi tirano su</b></p>	<p>Uh-Oh di (G)-Idle, I Don't Miss U di Woo!Ah!, Dun Dun di Everglow, Cool di Weki Meki, Chica di Chungha, Pretty Savage di Blackpink</p>
<p><b>Se preferite i testi in inglese</b></p>	<p>Star di LOONA, Middle Of The Night di Monsta X,</p>

<p><b>Se vi piacciono canzoni con un bel video</b></p>	<p>Flash di X1, Burn It di Golden Child, Violeta di Iz*One, Given-Taken di Enhypen</p>
<p><b>Se vi piacciono canzoni con un tono nostalgico</b></p>	<p>We Lost The Summer di TXT, Spring Breeze di Wanna One, What Do I Call You di Taeyeon</p>
<p><b>Se vi piacciono canzoni con un tono esotico</b></p>	<p>Bon Voyage di YooA, Hell In Heaven di Twice, More&amp;More di Twice, Dive di iKON, Señorita di (G)-Idle</p>
<p><b>Le nostre canzoni preferite</b></p>	<p>Cinema di CIX, Nineteen di Natty, Butterfly di WJSN, As You Wish di WJSN, Shadow di Twice, Q&amp;A di Cherry Bullet, Love Me Harder di Woodz, Without You di Golden Child, Feel Good (Secret Code) di Fromis_9, Let Me In (20 cube) di Enhypen, Jungle di CIX, Oh Ya Ya Ya di Lunar Solar, Singing in The Rain di LOONA's Jinsoul, DAHLIA di (G)-Idle, Cloud 9 di Cravity, Girls di Nature, 10 Months di Enhypen, Who Dis? Di Secret Number</p>

**Grazie per l'attenzione! Speriamo di essere riuscite a farvi capire meglio il mondo del Kpop.**

**Amanda Torregiani 1B-Aurora Torregiani 3C**

## **La posta dello Zibaldino**

**Dal 07/01 desiderate raccontarci le vostre esperienze scolastiche? Avete un consiglio da chiedere? Vi preoccupa un problema da risolvere? Volete condividere con noi una storia, la recensione di un libro o di un film?**

**Scriveteci al seguente indirizzo:**

**[zibaldino.trilussa@gmail.com](mailto:zibaldino.trilussa@gmail.com)**

**La nostra redazione troverà una risposta alle vostre domande e pubblicheremo i vostri articoli!**